

Nazioni Unite



Il **Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (PNUD)** è un organo operativo delle Nazioni Unite avente la finalità di promuovere a livello globale lo sviluppo sostenibile, lo sradicamento della povertà, il rafforzamento e l'emancipazione della donna, la governabilità e il rispetto dei diritti.

Il PNUD promuove il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio e dà impulso alla cooperazione internazionale attraverso i Programmi **ART** - Articolazione di Reti Territoriali e Tematiche di Cooperazione allo Sviluppo Umano - eredi dei Programmi **PDHL** - Programmi di Sviluppo Umano Locale - all'interno dei quali Progetto Sviluppo Liguria ha operato in **El Salvador, Cuba, Uruguay, Ecuador e Bolivia**.

Tali Programmi pongono il tema della governabilità locale tra le loro linee strategiche e coordinano gli attori della cooperazione internazionale mettendo a disposizione un quadro di riferimento e di gestione in grado di incentivare e consolidare le relazioni tra i diversi livelli - territoriale, nazionale e internazionale - coinvolti nei processi di sviluppo, con il ruolo di facilitare e coordinare le relazioni fra tutti i soggetti coinvolti, promuovendo e sostenendo in particolare i rapporti di cooperazione decentrata fra comunità locali.

Bolivia



Aynisuyu è un'organizzazione privata di sviluppo sociale senza scopo di lucro fondata nel 1994 che ha sede a Cochabamba, in Bolivia.

Suo scopo istituzionale è promuovere lo sviluppo locale presso la popolazione indigena rurale più svantaggiata delle regioni di *Valle Alto* e *Cono Sur*, nel dipartimento di Cochabamba, mediante un'attività articolata in 3 programmi integrati che intervengono nell'ambito del diritto umano alla sicurezza e sovranità alimentare; dei diritti economici, sociali e culturali; del diritto alla salute e all'istruzione.

Gli interventi si basano sulla metodologia della **reciprocità**, secondo la quale le persone beneficiarie (in doni materiali o in formazione) si impegnano a 'restituire' ad altri soggetti quanto hanno ricevuto. S'innescano così un processo a cascata che non solo moltiplica nel tempo i beneficiari di un intervento, ma garantisce anche la sua sostenibilità sociale.



ICO (Istituto di Formazione dell'Oriente) è un'organizzazione non governativa boliviana che dal 1981 lavora nelle Valli Interandine, tra le aree più povere del Paese.

Realizza interventi presso comunità contadine indigene promuovendone la maggiore partecipazione politica e lo sviluppo economico con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un nuovo modello sociale giusto, equo, inclusivo e sostenibile. Per far questo, ai temi della gestione sostenibile dell'ambiente, della sovranità alimentare e dell'approccio di genere associa la promozione dei diritti economici, politici e sociali.



ASUR (*Fundación para la Investigación Antropológica y el Etnodesarrollo - Antropólogos del Surandino*) è un'associazione boliviana senza fini di lucro fondata nel 1985 da un gruppo di antropologi, sociologi ed etnostorici, per rafforzare l'autostima dei gruppi indigeni Tarabuco e Jalq'a che vivono nel Dipartimento di Chuquisaca, una delle aree più povere della Bolivia, favorendone l'inserimento sociale e lo sviluppo economico a partire dal riscatto della propria identità culturale e dalla promozione dell'espressione intellettuale e artistica in campo artigianale.

La metodologia adottata si basa su una 'formazione orizzontale' (da artigiano ad artigiano), componente fondamentale per garantire la sostenibilità degli interventi. ASUR fa parte della rete di organizzazioni non governative UNISUR, del Dipartimento di Chuquisaca; è rappresentante ufficiale del Consiglio Mondiale dell'Artigianato (WCC), riconosciuta dall'UNESCO; è membro di ICCOM (Comitato Internazionale dei Musei) e dell'Associazione Latinoamericana dei Musei. Collabora costantemente con enti e istituzioni boliviane e internazionali.



La **Scuola di Gestione Pubblica Plurinazionale (EGPP)** è stata costituita nel 2009 dal Ministero dell'Educazione boliviano con l'obiettivo di contribuire alla costruzione e al consolidamento di una nuova gestione politico-amministrativa dello Stato che sia in linea con i valori espressi nella nuova Costituzione, mediante la formazione di funzionari pubblici destinati a tutti i livelli di governo.

La EGPP è dotata di una sede a La Paz - che gestisce, coordina e monitora i programmi e i processi di formazione promossi in tutto il Paese - e da 53 strutture dislocate sul territorio nazionale.

I percorsi formativi promossi dalla EGPP sono certificati dal Ministero dell'Educazione e si rivolgono non solo ai funzionari pubblici di ogni livello, ma anche a leader di comunità e a semplici cittadini.

In particolare, le 24 Scuole di Gestione Pubblica Interculturale (EGPI), dislocate sul territorio nazionale, offrono programmi di formazione professionale (residenziale, semi residenziale e a distanza) destinati ad autorità e leader indigeni contadini.



Il **Governo Autonomo Dipartimentale di La Paz (GADLP)** è un ente pubblico autonomo creato in base alla Costituzione, che nell'art. 1 indica la Bolivia come uno *Stato unitario sociale di diritto plurinazionale comunitario, libero, indipendente, sovrano, democratico e interculturale*, decentrato e con autonomie, in grado di garantire la libera determinazione delle nazioni e dei popoli indigeni originari contadini, nella tutela dell'unità del Paese.

Il GADLP ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo socio-economico, la trasformazione produttiva e l'industrializzazione, in armonia e nel rispetto della Madre Terra e secondo i principi di giustizia, equità e inclusione sociale, al fine di realizzare il Vivir Bien, secondo i valori di reciprocità, complementarietà e solidarietà.



Suyu Ingavi de Markas Ayllus y Comunidades Originarias (SIMACO-Bartolina Sisa) è un'organizzazione territoriale tradizionale che raggruppa diverse associazioni originarie indigene della Provincia di Ingavi. Costituita nel 1993 richiamandosi alla Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei Popoli Indigeni, è un'associazione sociale, comunitaria, politica e culturale, parte integrante della nazione Aymara. SIMACO ha l'obiettivo di *"portare a compimento l'unità di tutta la nazione indigena originaria contadina e di consolidare l'unità della Nazione Aymara e delle sue risorse umane, in ambito politico, economico, culturale e sociale, basando la propria azione sui principi filosofici janjayramti, jan lunthatamti, jank'arimti (non mentire, non essere pigro, non rubare) con una visione di sviluppo sostenibile"*. È volta inoltre a promuovere e garantire i diritti umani - al suo interno e a livello nazionale - tramite il rafforzamento delle organizzazioni di donne e uomini indigeni. Intende infine consolidare il legame con la Terra e il Territorio, con riferimento ai concetti ancestrali di MANQHAPACHA (sottosuolo), AKAPACHA (suolo terrestre), QUTAPACHA (regione marina) e ALAXPACHA (mondo celeste).

Ecuador



IEE (Istituto di studi ecuadoriani) è un'organizzazione non governativa attiva dal 1985 è specializzata, da un lato, in attività di ricerca e formazione in ambito sociale, culturale, ambientale, demografico, politico e tecnologico, e, dall'altro, nella promozione di processi di sviluppo, con particolare attenzione alle aree rurali. L'Istituto ha maturato grande esperienza nell'indagare il ruolo sociale e politico ricoperto dalla donna - riconosciuta come soggetto promotore e moltiplicatore di importanti processi sociali - e nell'accompagnarne i processi organizzativi.

Collabora attivamente con altri soggetti attivi in Ecuador con programmi di incidenza politica, partecipazione popolare, formazione professionale e rafforzamento di organizzazioni di base, con particolare attenzione all'approccio di genere (tra cui Grupo Democracia y Desarrollo Local, UNIFEM, Consorcio para la Capacitación en el manejo de Recursos Naturales, FLACSO Ecuador).



ASEDAL (Associazione di Lavoratrici domestiche 'Aurora de la Libertad'), nata 25 anni fa, è divenuta la principale organizzazione di donne impiegate nell'ambito del lavoro domestico e di cura alla persona del settore pubblico e privato dell'Ecuador, con 2.389 socie distribuite in 10 Province del Paese. È attiva, tanto a livello nazionale quanto internazionale, nella promozione dei diritti lavorativi e umani delle lavoratrici domestiche, chiedendone il riconoscimento sociale e la tutela da parte dello Stato. In ambito internazionale fa parte di diverse reti di donne legate al lavoro domestico con cui collabora e ha presentato proposte all'Organizzazione Internazionale del Lavoro per la redazione di un Codice di Lavoro Internazionale per il settore. Grazie a questa collaborazione può contare sull'appoggio tecnico permanente proprio dell'ILO per i suoi rapporti con il Ministero del Lavoro ecuadoriano per ottenere politiche favorevoli alle lavoratrici domestiche. L'associazione ha inoltre avviato diversi progetti produttivi volti a diversificare e incrementare le fonti di reddito delle proprie associate, tra cui un sistema di microcredito nella Provincia di Tungurahua.



Il **Municipio di Santa Isabel** riconosce la partecipazione civile come strumento di sviluppo, emancipazione ed equità sociale. Ha partecipato all'elaborazione del Piano di Sviluppo del Cantone Santa Isabel, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita degli abitanti attraverso un processo di cittadinanza attiva che porti a modulare l'offerta municipale sulle esigenze espresse dalla collettività in ambito sociale, economico e ambientale. A tal fine nel 2000 ha creato il Dipartimento di Pianificazione e Sviluppo Sostenibile che si occupa di: catasto urbano e rurale; infrastrutture; infanzia e adolescenza; gestione ambientale; produzione, commercializzazione e competitività, e ha promosso la costituzione di Parlamenti partecipativi, aventi funzioni consultive, legislative e di controllo.



Il **Comitato Cantonale di Gestione** è un'organizzazione non governativa senza fini di lucro che rappresenta le comunità di base beneficiarie del progetto 'Ecuador: con l'acqua torna la vita' e persegue principalmente la finalità di gestire il territorio in maniera partecipata; promuove alleanze con ONG di cooperazione internazionale e autorità locali per incoraggiare l'assunzione di politiche pubbliche per la gestione sostenibile delle risorse naturali basate sul consenso e la partecipazione delle comunità interessate. Il 30 maggio del 2006 ha ottenuto il riconoscimento giuridico dal governo ecuadoriano.



Comunidec (Comunidad y Desarrollo en Ecuador) è un'organizzazione non governativa specializzata nella realizzazione e nella valutazione di progetti nell'ambito dello sviluppo locale sostenibile e della promozione di relazioni di genere eque; in quest'ottica essa ha prodotto un insieme di metodologie partecipative che permettono a organizzazioni di base, enti pubblici, privati, nazionali e internazionali di avviare in modo coordinato progetti, piani e programmi indirizzati a potenziare le capacità economiche e socio-organizzative della popolazione rurale e indigena in particolare.



La **Fondazione Allí Causai** (in lingua quechua "vita completa, nuova e sana") è un'organizzazione non governativa ecuadoriana che dal 1983 si occupa di progetti di salute in accordo con organizzazioni rurali, soprattutto indigene, della zona centroandina dell'Ecuador.

Scopo fondamentale dei professionisti della 'Allí Causai' è lo sviluppo sostenibile nell'ambito rurale e urbano, per migliorare la qualità di vita agendo sulla produzione, sulle condizioni igienico-ambientali e sul sistema sanitario, attraverso mezzi propri e con il coinvolgimento partecipativo degli utenti. La Fondazione è attiva in sette quartieri della città di Ambato, precedentemente privi di accesso a servizi sanitari adeguati. Tra le varie iniziative sociali, spicca l'avvio e la gestione dell'Ospedale 'Allí Causai', punto di riferimento clinico per risolvere i problemi di maggiore complessità medico-chirurgica.

Complessivamente la FAC interviene direttamente su circa 85.000 utenti, in aree urbane e rurali.

El Salvador



ALGES (Associazione di invalidi di guerra di El Salvador) è la più grande associazione di invalidi di guerra e di disabili del Salvador. Con oltre 6.000 soci a livello nazionale, la sezione di Chalatenango (con oltre 500 affiliati) è la più forte e meglio organizzata del Paese e dal 1993 conduce attività di riabilitazione integrale (fisica, mentale e lavorativa) basata sul pieno coinvolgimento dell'intera comunità.

L'organizzazione si basa sui principi di equità, giustizia sociale, partecipazione e assunzione di decisioni da parte della base, unità e solidarietà. In prospettiva vuole trasformarsi nell'organizzazione che rappresenti tutti gli invalidi di guerra del Salvador, allo scopo di conseguire il reinserimento sociale e produttivo di tutti i suoi membri. L'assunto teorico e politico fondamentale è che i disabili devono amministrare il loro futuro, e devono mantenere o recuperare la maggior autonomia possibile, non solo sotto l'aspetto fisico e mentale, ma anche dal punto di vista politico, all'interno e al di fuori della loro Associazione.



Los Angelitos (Associazione di genitori e familiari di bambine e bambini disabili di El Salvador) è un'organizzazione avente carattere umanitario e democratico ed è orientata alla costruzione di una società basata sull'uguaglianza di opportunità e sulla giustizia sociale, in grado di assicurare alle persone disabili un pieno sviluppo e le condizioni per una vita dignitosa. Nata nel 2004, conta oltre 400 affiliati distribuiti in 7 Dipartimenti del Paese. Si pone l'obiettivo di sensibilizzare in maniera continuativa le comunità di appartenenza e la società in generale, chiedendo al governo e alle Istituzioni la garanzia e il rispetto dei diritti umani e delle leggi esistenti e l'implementazione di politiche pubbliche e programmi di governo specifici in favore dell'integrazione e della riabilitazione integrale dei bambini e giovani disabili. L'associazione realizza, inoltre, programmi di formazione destinati ai genitori di bambini disabili.



FEASIES (Federazione delle Associazioni e dei Sindacati Indipendenti di El Salvador) è un'organizzazione sociale costituita da sindacati dei settori pubblico e privato – formale e informale – raggruppati intorno ad attività economiche legate al settore edile, manifatturiero, commerciale e dei servizi. Si identifica con i valori e i principi della giustizia sociale, dell'eguaglianza di genere e della solidarietà. Lavora per la difesa, la promozione e il conseguimento dei diritti di lavoratori e lavoratrici utilizzando gli strumenti dell'educazione, dell'organizzazione e della rivendicazione politica e sociale.



CORDES (Fondazione per la Cooperazione e lo sviluppo municipale del Salvador), impegnata nella difesa dei diritti umani, nell'organizzazione della vita sociale ed economica dei villaggi, e anche nella realizzazione di sistemi sanitari ed educativi locali durante la guerra civile, essa è oggi concentrata nel campo dello sviluppo rurale sostenibile e nella promozione di relazioni di genere eque. Opera in particolare tramite la creazione di Circoli di Educazione Integrale capaci di avviare processi di sensibilizzazione sull'approccio di genere, campagne contro la violenza familiare, corsi di alfabetizzazione di base e di formazione professionale in campo agricolo e zootecnico.